herpy

GECHI

Fantastic least gecko

Sphaerodactylus fantasticus

Un piccolo geco nano diurno originario di Guadalupa, Dominica e Montserrat, nelle Piccole Antille. Gli adulti misurano solo 22-29 mm dal muso alla cloaca. La specie vive nella lettiera di foglie e detriti sul terreno, per lo più vicino alla costa, e maschi e femmine hanno ciascuno un disegno diverso sulla testa.

Famiglia: Sphaerodactylidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**22-29 mm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**10-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta secca e foresta pluviale**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**20 × 20 × 30 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**24-28 °C**
Punto caldo	**29-32 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**60-70%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti e piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1 uova**
Incubazione	**80-90 giorni** a 24-28 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Sphaerodactylus fantasticus è un piccolo geco nano. Gli adulti misurano 22-29 mm dal muso alla cloaca e la coda è lunga circa quanto il corpo, per cui la lunghezza totale è al massimo di circa 6 cm. Le scaglie dorsali sono grandi e carenate e si sovrappongono leggermente come tegole. Sotto le dita ci sono lamelle adesive, così il geco si arrampica sul vetro.

Entrambi i sessi sono da bruni a ocra sul dorso, punteggiati da scaglie chiare e scure e spesso con una striscia scura lungo la linea mediana della schiena. La differenza si trova sulla testa. Le femmine e i giovani hanno strisce longitudinali scure sulla testa e una macchia chiara con bordo scuro sulla nuca. I maschi hanno la testa marrone chiaro, che può essere priva di disegno, avere puntini scuri sparsi oppure essere quasi del tutto scura con strisce e macchie chiare. La coda può avere ocelli chiari con bordo scuro, spesso a coppie.

Il nome della specie è latino e significa immaginario o irreale, per via dei colori insoliti. La specie è suddivisa in otto sottospecie, ciascuna con un proprio piccolo areale, tra cui *S. f. fantasticus*, *S. f. karukera*, *S. f. orescius*, *S. f. fuga* e *S. f. ligniservulus*. L'ex sottospecie *Sphaerodactylus phyzacinus* è oggi considerata una specie a sé.

Distribuzione e habitat

Sphaerodactylus fantasticus è endemico delle Piccole Antille. La specie vive a Guadalupa, sia a Basse-Terre sia a Grande-Terre, nelle isole vicine di Marie-Galante, La Désirade e Îles de la Petite Terre, a Montserrat e lungo la costa occidentale di Dominica.

La maggior parte delle isole e dei tratti di costa ha una propria sottospecie: *S. f. fantasticus* sulla costa occidentale di Basse-Terre, *S. f. orescius* nella parte orientale di Basse-Terre, *S. f. tartaropylorus* nel nord di Grande-Terre, *S. f. karukera* presso Gosier e a Petite Terre, *S. f. anidrotus* a Marie-Galante, *S. f. hippomanes* a La Désirade, *S. f. ligniservulus* a Montserrat e *S. f. fuga* a Dominica. La popolazione di Dominica è geneticamente vicina a una popolazione di Guadalupa ed è probabilmente arrivata sull'isola in tempi recenti.

> **Areale d'origine:** Guadalupa, Dominica e Montserrat.

HABITAT

Sphaerodactylus fantasticus vive sul terreno in molti tipi di ambiente, per lo più vicino alla costa: foresta secca e boscaglia, foresta più umida, spiagge e pendii, e anche dentro e intorno alle case. Di giorno gli animali sono attivi in cumuli ombreggiati di foglie e detriti organici, e si nascondono sotto pietre, tronchi e accumuli di detriti. Le uova sono state trovate nel legno in decomposizione e gli animali si nutrono, tra l'altro, di piccole lumache.

Il clima è tropicale e caldo tutto l'anno, con una stagione delle piogge in estate e in autunno e un periodo più asciutto in inverno e in primavera. Le coste riparate sul versante occidentale delle isole sono più asciutte del versante sopravvento. L'altitudine non è documentata con precisione, ma *S. f. orescius*, il cui nome significa abitante dei monti, vive nell'entroterra di Basse-Terre.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Sphaerodactylus fantasticus*. La specie viene mantenuta e allevata in piccoli terrari come gli altri gechi nani, ma i valori di temperatura, umidità, incubazione e longevità sono presi in prestito da *Sphaerodactylus elegans*, meglio conosciuto. *Sphaerodactylus macrolepis* delle Isole Vergini vive nello stesso tipo di lettiera di foglie e ha esigenze quasi identiche.

Una coppia può essere tenuta in un terrario di 20 × 20 × 30 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Un terrario più grande, ad esempio 30 × 30 × 30 cm, offre spazio per più microclimi e più foglie. Il geco vive sul terreno, quindi la superficie di base conta più dell'altezza.

Il fondo è la parte più importante: fibra di cocco mescolata a terriccio senza fertilizzanti e un po' di sabbia, coperta da uno strato di foglie secche, ad esempio di quercia, faggio o mandorlo tropicale. Un substrato bioattivo con collemboli e piccoli isopodi mantiene pulito il fondo e fornisce cibo extra. Disponi corteccia di sughero, tubi di sughero, pietre piatte e rametti, e pianta piccole rampicanti come il pothos o il ficus repens, in modo da avere molti nascondigli e diversi microclimi. Le pietre pesanti devono poggiare direttamente sul fondo, così l'animale non rischia di rimanere schiacciato se si infila sotto di esse.

Il coperchio deve essere di rete fine e chiudersi bene, perché sia i gechi sia i piccoli animali da pasto riescono a fuggire anche da fessure minime. Un coperchio completamente a rete asciuga troppo in fretta il terrario, mentre uno completamente chiuso favorisce la muffa; una piccola sezione di rete è un buon compromesso. Un pezzo di legno morbido in decomposizione sul fondo ricorda il luogo in cui le uova vengono deposte in natura.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Incubazione delle uova

TEMPERATURA

Mantieni *Sphaerodactylus fantasticus* a 24-28 °C di giorno e lascia scendere la temperatura a 18-22 °C di notte. Si può offrire un piccolo punto caldo di 29-32 °C sotto una lampada debole con termostato, ma non è necessario, e l'animale deve sempre potersi ritirare in uno strato di foglie più fresco e umido.

Nella maggior parte delle case d'estate non serve calore aggiuntivo. In inverno può bastare un debole tappetino riscaldante su un lato del terrario, controllato da un termostato. Non riscaldare mai l'intero fondo, perché lo strato di foglie si seccherebbe. Misura la temperatura con un termometro digitale vicino al fondo e non solo nell'aria. Un animale che resta allo scoperto nelle ore più calde ha troppo caldo o troppo secco.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità deve essere del 60-70 %. Nebulizza il terrario ogni giorno, meglio al mattino o alla sera, in modo che ci siano gocce su foglie e vetri da cui gli animali bevono. Nello strato di foglie il fondo deve essere umido in modo costante, ma non bagnato, e la superficie deve asciugarsi nel giro di qualche ora, altrimenti si forma muffa.

Una ciotola d'acqua molto bassa, magari riempita di sassolini, può restare a disposizione. Una ciotola profonda è una trappola per annegamento per un animale così piccolo. Un igrometro mostra se l'umidità si mantiene.

ILLUMINAZIONE E UVB

Il geco è diurno, ma si tiene all'ombra e nello strato di foglie. Tieni la luce accesa circa 12 ore in estate e 10-11 ore in inverno, e mantieni la notte buia. Se ci sono piante vive, serve una lampada LED per piante. Evita i faretti, che scaldano e asciugano il terrario.

Il fabbisogno di UVB non è stato studiato per *Sphaerodactylus fantasticus*. Poiché l'animale vive all'ombra, è adatta la zona 1 di Ferguson: un tubo UVB debole per animali d'ombra sopra una delle estremità del terrario e molti nascondigli, in modo che l'animale possa scegliere da sé.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Gli animali sono insettivori e accettano solo prede molto piccole. I giovani devono ricevere collemboli, piccoli moscerini della frutta (*Drosophila melanogaster*), grilli appena nati e piccoli isopodi. Gli adulti accettano grilli di 3-6 mm, moscerini della frutta grandi (*Drosophila hydei*), piccoli isopodi e piccole larve di mosca soldato nera. Le prede non devono essere più grandi della testa dell'animale.

Gli animali giovani vengono nutriti ogni giorno e gli adulti a giorni alterni, con quanto mangiano in pochi minuti. Alterna più tipi di alimento. Spolvera le prede con calcio a ogni pasto e con un integratore multivitaminico con D3 una volta ogni due o tre pasti. Procurarsi abbastanza cibo di piccole dimensioni può essere più impegnativo che accudire gli animali stessi, quindi assicurati una scorta costante di collemboli e piccoli grilli prima che gli animali arrivino.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Tieni *Sphaerodactylus fantasticus* singolarmente o in coppia. I maschi non vanno messi insieme perché combattono, e in diversi gechi nani anche le femmine sono incompatibili. Separa gli animali ai primi segni di lotta.

Il geco è veloce e timido e passa molto tempo tra le foglie, quindi può essere difficile da individuare. È troppo piccolo e fragile per essere maneggiato e può sfuggire anche da aperture minime. Spostalo lasciandolo salire in un piccolo contenitore, e lavora con calma quando tocchi il fondo.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I sessi si riconoscono dalla testa: le femmine hanno strisce longitudinali scure sulla testa e una macchia nucale chiara con bordo scuro, mentre i maschi hanno la testa marrone chiaro con puntini o la testa scura con disegni chiari. I giovani assomigliano alle femmine. L'età della maturità sessuale non è documentata. Aspetta che gli animali siano completamente adulti prima di metterli insieme per la riproduzione.

ACCOPPIAMENTO

Una coppia ben nutrita in un terrario con molti nascondigli di norma si riproduce senza un aiuto particolare. Il comportamento di accoppiamento e il ritmo stagionale non sono documentati per *Sphaerodactylus fantasticus*. Riduci un po' la luce in inverno; ciò corrisponde all'inverno più asciutto e un po' più fresco dell'areale. Controlla che la femmina non venga inseguita e separa gli animali se viene morsa.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone un uovo alla volta; le femmine gravide portano un solo uovo maturo. L'uovo è oblungo, di circa 6,5 × 5 mm, e a guscio duro. In natura viene deposto nel legno in decomposizione, e in terrario viene deposto nel fondo, tra le foglie, sotto la corteccia o in steli cavi. Gli steli secchi di poligono giapponese, appoggiati alla parete, vengono spesso utilizzati.

La femmina ripete la deposizione a intervalli di alcune settimane se riceve cibo in abbondanza. Le uova possono essere difficili da trovare. Spostale in un'incubatrice quando le trovi.

INCUBAZIONE

L'uovo si schiude dopo circa 80-90 giorni a 24-28 °C. Spostalo nella stessa posizione in cui si trova in una piccola scatola con fori di aerazione e un substrato leggermente umido come vermiculite o perlite, e mantieni umida l'aria nella scatola, così l'uovo non si secca. Il guscio è duro e l'uovo non deve restare bagnato. I piccoli appena nati sono molto piccoli e si disidratano facilmente, quindi devono essere trasferiti subito in una scatola di allevamento umida.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena nati sono molto piccoli e hanno lo stesso disegno a strisce sulla testa delle femmine. Alleva i piccoli in una scatola piccola e chiusa bene, ad esempio un contenitore di plastica di circa 1 litro con piccoli fori di aerazione, con lo stesso allestimento degli adulti: fibra di cocco umida, foglie, nascondigli e una piccola pianta. Nebulizza ogni giorno. Il primo cibo sono collemboli e i moscerini della frutta più piccoli, che devono essere sempre a disposizione. Tieni i piccoli separati.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi è dovuta a condizioni sbagliate. Gli errori tipici sono:

- Terrario troppo secco. Il corpo è così piccolo che l'animale si disidrata rapidamente. Letargia, occhi infossati e pelle raggrinzita sono segni di disidratazione.
- Terrario troppo umido senza ricambio d'aria, che provoca muffa e problemi alla pelle.
- Troppo poco calcio e vitamina D3, soprattutto nei giovani e nelle femmine che depongono.
- Prede troppo grandi o un solo tipo di alimento.
- Oggetti pesanti sotto cui l'animale può rimanere schiacciato.
- Lotte tra adulti. Separali in caso di morsi o ferite.

Un animale sano è attivo, ha gli occhi limpidi e una coda piena. L'animale è troppo piccolo per essere curato da sé. Contatta un veterinario con esperienza in rettili se il geco dimagrisce, non mangia o resta apatico allo scoperto tutto il giorno.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.